



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per lo sviluppo

2011/0282(COD)

30.5.2012

EMENDAMENTI 10 - 23

Progetto di parere
Birgit Schnieber-Jastram
(PE485.892v01-00)

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Proposta di regolamento
(COM(2011)0627 – C7-0340/2011 – 2011/0282(COD))

AM\903344IT.doc

PE489.687v01-00

IT

Unita nella diversità

IT

AM_Com_LegOpinion

Emendamento 10
Franziska Keller
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(2 bis) La riforma dovrebbe assicurare che, conformemente all'articolo 208 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), gli obiettivi di cooperazione allo sviluppo, inclusi quelli approvati nell'ambito delle Nazioni Unite e di altre organizzazioni internazionali, siano presi in considerazione dalla PAC. Le misure adottate a norma del presente regolamento non dovrebbero pregiudicare il diritto delle popolazioni e degli Stati sovrani di determinare democraticamente le proprie politiche agricole e alimentari né compromettere la capacità di produzione alimentare e la sicurezza alimentare a lungo termine dei paesi in via di sviluppo, in particolare dei paesi meno sviluppati (PMS). Tali misure dovrebbero inoltre contribuire al conseguimento degli impegni dell'Unione in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici. Nel promuovere un'agricoltura sostenibile, l'UE dovrebbe basarsi sulle conclusioni della Valutazione internazionale delle conoscenze, scienze e tecnologie agricole per lo sviluppo (IAASTD) e attribuire così un'importanza maggiore alla multifunzionalità dell'agricoltura, tenendo altresì conto della complessità dei sistemi agricoli nei diversi contesti sociali ed ecologici.

Or. en

Emendamento 11
Franziska Keller
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 35 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(35 bis) Le conoscenze, le scienze e le tecnologie agricole dovrebbero promuovere la multifunzionalità dell'agricoltura, sostenere la diversificazione dei sistemi agricoli e alimentari, preservare la biodiversità, proteggere le risorse naturali, migliorare i mezzi di sussistenza nelle zone rurali, in particolare aumentando la diversificazione delle piccole imprese agricole, e ridurre al minimo le conseguenze negative dell'attività agricola per l'uomo e l'ambiente.

Or. en

Motivazione

L'agricoltura biologica, le misure agroambientali e, più in generale, le pratiche agricole sostenibili sono tradizionalmente promosse nell'ambito del secondo pilastro della PAC, dedicato allo sviluppo rurale. L'attuale proposta di riforma della PAC pone un forte accento sull'innovazione nel quadro del secondo pilastro. Dato che le conoscenze, le scienze e le tecnologie agricole sono finora andate essenzialmente a vantaggio delle grandi imprese agricole nell'ottica di aumentare la produttività del settore, comportando però conseguenze sociali e ambientali indesiderate, è opportuno specificare che esse dovrebbero essere innanzitutto rivolte al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, che finora non sono stati tenuti in sufficiente considerazione.

Emendamento 12
Franziska Keller, Catherine Grèze
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 38

Testo della Commissione

(38) L'approccio LEADER allo sviluppo locale si è dimostrato, nel corso degli anni, un utile strumento di promozione dello sviluppo delle zone rurali, pienamente confacente ai bisogni multisettoriali dello sviluppo rurale endogeno grazie alla sua impostazione "dal basso verso l'alto" (bottom-up). È quindi opportuno che LEADER sia mantenuto in futuro e che la sua applicazione resti obbligatoria per tutti i programmi di sviluppo rurale.

Emendamento

(38) L'approccio LEADER allo sviluppo locale si è dimostrato, nel corso degli anni, un utile strumento di promozione dello sviluppo delle zone rurali, pienamente confacente ai bisogni multisettoriali dello sviluppo rurale endogeno grazie alla sua impostazione "dal basso verso l'alto" (bottom-up). È quindi opportuno che LEADER sia mantenuto in futuro e che la sua applicazione resti obbligatoria per tutti i programmi di sviluppo rurale. ***È opportuno incoraggiare un'ulteriore analisi delle sinergie attraverso la cooperazione con gli attori locali dello sviluppo nei paesi in via di sviluppo, nel pieno rispetto del principio di riconoscimento del sapere tradizionale sancito nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni e nella Convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica, al fine di promuovere pratiche agricole sostenibili e compatibili con la tutela e il miglioramento dell'ambiente, del suolo e della diversità genetica.***

Or. en

Motivazione

Il sapere tradizionale e locale e l'innovazione a livello delle comunità rappresentano una vasta riserva di conoscenze pratiche e di capacità che generano conoscenze, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi in materia di sostenibilità e sviluppo. L'approfondimento delle sinergie attraverso la cooperazione con gli attori locali dello sviluppo deve pertanto rispettare i principi sanciti nella Convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica e nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni in merito alla tutela del sapere e delle pratiche tradizionali delle comunità indigene e locali.

Emendamento 13

Franziska Keller, Catherine Grèze

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 52

Testo della Commissione

(52) La realizzazione di progetti innovativi sotto l'egida del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura deve essere affidata a gruppi operativi composti di agricoltori, ricercatori, consulenti, imprenditori e altri soggetti interessati all'innovazione nel settore agricolo. Affinché i risultati di tali progetti possano giovare all'insieme del settore, occorre divulgarli.

Emendamento

(52) La realizzazione di progetti innovativi sotto l'egida del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura deve ***assicurare un'efficace interdisciplinarietà ed*** essere affidata a gruppi operativi composti di agricoltori, ricercatori, consulenti, imprenditori e altri soggetti interessati all'innovazione nel settore agricolo, ***al fine di promuovere sistemi di produzione agricola avanzati e sostenibili, il che permetterebbe di ridurre al minimo le ripercussioni dell'attività agricola sull'ambiente e di aumentare nel contempo la diversificazione delle piccole imprese agricole. La cooperazione con le reti di innovazione nei paesi in via di sviluppo, che perseguono obiettivi analoghi, dovrebbe essere incoraggiata, nel pieno rispetto dei principi relativi alla tutela del sapere tradizionale sanciti nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni e nella Convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica.*** Affinché i risultati di tali progetti possano giovare all'insieme del settore, occorre divulgarli.

Or. en

Emendamento 14
Birgit Schnieber-Jastram

Proposta di regolamento
Considerando 52

Testo della Commissione

(52) La realizzazione di progetti innovativi sotto l'egida del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura deve essere affidata a gruppi operativi

Emendamento

(52) La realizzazione di progetti innovativi sotto l'egida del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura deve essere affidata a gruppi operativi

composti di agricoltori, ricercatori, consulenti, imprenditori e altri soggetti interessati all'innovazione nel settore agricolo. Affinché i risultati di tali progetti possano giovare all'insieme del settore, occorre divulgarli.

composti di agricoltori, ricercatori, consulenti, imprenditori e altri soggetti interessati all'innovazione nel settore agricolo. Affinché i risultati di tali progetti possano giovare all'insieme del settore, occorre divulgarli. ***La cooperazione con le reti di innovazione nei paesi in via di sviluppo, che perseguono obiettivi analoghi, dovrebbe essere incoraggiata, in particolare con quelle che sostengono la ricerca partecipativa decentralizzata e la divulgazione delle conoscenze in merito alle migliori pratiche agricole sostenibili, inclusi i programmi specificamente concepiti per le donne.***

Or. en

Emendamento 15

Franziska Keller

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 5 – comma 2

Testo della Commissione

Tutte le priorità suelencate contribuiscono alla realizzazione di obiettivi trasversali quali l'innovazione, l'ambiente, nonché la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi.

Emendamento

Tutte le priorità suelencate contribuiscono alla realizzazione di obiettivi trasversali quali l'innovazione, l'ambiente, nonché la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, ***in linea con le conclusioni della Valutazione internazionale delle conoscenze, scienze e tecnologie agricole per lo sviluppo (IAASTD) e, ove opportuno, rispecchiano gli obiettivi di sviluppo dell'UE, incoraggiando così gli operatori rurali a programmare e mettere in atto strategie di sviluppo locale, promuovendo la titolarità, lo sviluppo di capacità e l'innovazione a livello delle comunità.***

Or. en

Emendamento 16
Franziska Keller
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 6 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

1 bis. La riforma assicura che, conformemente all'articolo 208 del TFUE, gli obiettivi di cooperazione allo sviluppo, inclusi quelli approvati nell'ambito delle Nazioni Unite e di altre organizzazioni internazionali, siano presi in considerazione dalla PAC. Le misure adottate a norma del presente regolamento non pregiudicano il diritto delle popolazioni e degli Stati sovrani di determinare democraticamente le proprie politiche agricole e alimentari e non compromettono la capacità di produzione alimentare e la sicurezza alimentare a lungo termine dei paesi in via di sviluppo, in particolare dei paesi meno sviluppati (PMS). Tali misure contribuiscono inoltre al conseguimento degli impegni dell'Unione in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici. Nel promuovere un'agricoltura sostenibile, l'Unione dovrebbe basarsi sulle conclusioni della Valutazione internazionale delle conoscenze, scienze e tecnologie agricole per lo sviluppo (IAASTD).

Or. en

Emendamento 17
Franziska Keller
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 29 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. I programmi di sviluppo rurale contengono obbligatoriamente misure intese a sostenere la rotazione delle colture, l'inclusione delle colture proteiche nella rotazione e il miglioramento delle colture perenni.

Or. en

Emendamento 18
Birgit Schnieber-Jastram

Proposta di regolamento
Articolo 36 – paragrafo 1 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(c bis) l'innovazione e la cooperazione tramite il gemellaggio tra le reti dell'Unione e dei paesi terzi;

Or. en

Emendamento 19
Franziska Keller
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 36 – paragrafo 7

Testo della Commissione

Emendamento

7. Il sostegno può essere concesso anche per la cooperazione tra soggetti stabiliti in regioni o Stati membri diversi.

7. Il sostegno può essere concesso anche per la cooperazione tra soggetti stabiliti in regioni o Stati membri diversi, ***come pure per la cooperazione con gli attori locali e l'amministrazione decentrata dei paesi in via di sviluppo rivolta ai piccoli produttori.***

Or. en

Emendamento 20

Franziska Keller

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 44 – paragrafo 1 – lettera a – parte introduttiva

Testo della Commissione

(a) progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale.

Emendamento

(a) progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale, ***inclusi progetti di cooperazione con i paesi in via di sviluppo che danno priorità a partenariati per lo sviluppo locale gestiti dalle comunità.***

Or. en

Emendamento 21

Birgit Schnieber-Jastram

Proposta di regolamento

Articolo 44 – paragrafo 2 – lettera b bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(b bis) un partenariato transnazionale di gemellaggio tra le zone Natura 2000 e zone simili di gestione agricola ed ecologica nei paesi terzi;

Or. en

Emendamento 22

Franziska Keller

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 61 – paragrafo 1 – lettera d bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(d bis) agevolare gli scambi in termini di

ricerca, conoscenze e tecnologia aventi rilevanza per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura tra l'Unione e i paesi in via di sviluppo, con l'obiettivo specifico di promuovere sistemi di produzione agricola avanzati e sostenibili, prestando particolare attenzione alle esigenze dei piccoli agricoltori.

Or. en

Emendamento 23

Franziska Keller

on behalf of the Verts/ALE Group

Proposta di regolamento

Articolo 61 – paragrafo 2 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(c bis) coopera con le reti e le istituzioni pertinenti nei paesi in via di sviluppo, con l'obiettivo specifico di assicurare lo scambio di buone prassi agronomiche e agroambientali.

Or. en